

## L'accordo

### Unis&F-Cnr

# Cambia il modello: i formatori-pionieri introducono l'utilizzo delle nuove tecnologie

**TREVISO** Un nuovo modello di formazione aziendale ibrida, realizzato attraverso un mix tra approccio tradizionale e utilizzo delle nuove tecnologie, Intelligenza Artificiale compresa. Si tratta del primo dei progetti di ricerca previsti da un accordo di collaborazione scientifica, il primo nel suo genere in Italia, siglato tra Unis&F, la società di servizi e formazione del Sistema **Confindustria** a Treviso e Pordenone, e il Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche).

L'obiettivo dichiarato è che i formatori diventino dei pionieri del digitale, capaci di personalizzare l'esperienza formativa e di abbattere le barriere tra le generazioni in azienda. Un percorso che non si limita alla teoria ma si concretizza in un progetto pilota, in cui 10 docenti di Unis&F saranno protagonisti di una vera e propria trasformazione digitale da applicare alla formazione.

«Il progetto, il primo di un accordo ad ampio spettro, prevede che alcuni dei risultati delle ricerche portate avanti in questi ultimi anni dal Cnr sulle nuove tecnologie – spiega Salvatore Capasso, direttore del Dipartimento scienze umane e sociali - vengano applicati alle metodologie formative utilizzate da Unis&F. Quello che abbiamo siglato con la società di formazione è un accordo estremamente rilevante, che unisce pubblico e privato su un terreno comune e che avrà un impatto di rilievo sul sistema produttivo».

